



.....

GUIDA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

.....

COME
TRASFORMARE
I RIFIUTI
IN RISORSE.

.....

RIFIUTI. UNA QUESTIONE CHE CI RIGUARDA TUTTI.

Non importa se abitiamo in una grande città o in un piccolo paese. **Dobbiamo tutti imparare a gestire meglio i nostri rifiuti, buttando meno e buttando meglio.** Le risorse che abbiamo per vivere non sono tutte rinnovabili ed è quindi indispensabile recuperare e riciclare tutto quello che può essere riutilizzato. Non solo. La raccolta differenziata non è più un optional, ma un obbligo, con obiettivi precisi, fissati dal Governo, da raggiungere a breve. Entro il 31/12/2007, si dovrà arrivare al 40% di raccolta differenziata; entro il 2008 al 50%; entro il 2009 al 60%.

Questa guida, a cura del Governo e del Ministero dell'Ambiente, fornisce indicazioni utili su come separare i rifiuti. Si tratta di criteri generali validi per ogni centro abitato e, anche se i sistemi di raccolta variano nelle diverse zone d'Italia, ogni amministrazione comunale ha il compito di aiutare i cittadini ad effettuare al meglio la raccolta differenziata.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: UN PO' DI NUMERI.

Attraverso dati concreti possiamo capire l'importanza di una migliore gestione dei rifiuti. Ciascuno di noi produce circa 500 kg di rifiuti all'anno, di cui il 40% è costituito da imballaggi. Il modo in cui vengono smaltiti, però, non è uguale in tutta l'Italia. La raccolta differenziata arriva al 38% nelle regioni del Nord, al 19% nelle regioni del Centro e al 9% in quelle del Sud*.

Ultimamente, anche se con diverse modalità e sistemi, la raccolta differenziata è cresciuta in quasi tutte le regioni e per quasi tutti i materiali, in particolare per i rifiuti organici e la carta, ma **è ancora necessario un ulteriore impegno da parte di tutti.**

Ci sono novità anche sullo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche. A partire dal 1° gennaio 2008, chi acquista una nuova apparecchiatura elettrica (piccoli e grandi elettrodomestici) o elettronica (computer, stampanti, etc.) potrà consegnare quella vecchia al rivenditore, che sarà obbligato a ritirarla e avviarla agli appositi luoghi di raccolta.

*dati Apat.

SEPARATI IN CASA

RIDURRE LA QUANTITÀ DEI RIFIUTI È UNA NECESSITÀ E DEVE DIVENTARE UN IMPEGNO DI TUTTI.

Dobbiamo buttare meno e buttare meglio. È un percorso che comincia in casa attraverso comportamenti facili da adottare e criteri semplici da seguire. Basta seguire alcuni accorgimenti che vi suggeriamo qui.

QUANDO SI FA LA SPESA

Al momento di scegliere i prodotti, attenzione alle confezioni:

- dare preferenza a imballaggi semplici e ridotti
- preferire prodotti concentrati
- preferire merci fabbricate con materiali riciclati
- preferire contenitori con vuoto a rendere, pile ricaricabili e imballaggi recuperabili (riutilizzandoli il più possibile)
- preferire i formati famiglia a quelli monodose
- usare le ricariche dei detersivi
- evitare gli usa e getta (piatti, posate di plastica, rasoi)
- fare la spesa con una borsa di stoffa (un sacchetto in meno da buttare o conservare)

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CASA

Quando un prodotto non è più riutilizzabile, il materiale di cui è composto può ancora costituire una risorsa utile e preziosa. Per questo è importante separare i rifiuti che produciamo in casa, avviandoli al servizio di raccolta differenziata già divisi, in modo da facilitare i processi di lavorazione e trasformazione per produrre nuovi materiali riciclati, e diminuire quindi il prelievo in natura.

È IMPORTANTE CONOSCERE IL MODO CORRETTO DI SEPARARE I RIFIUTI.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN UFFICIO

Il primo passo è verificare se la raccolta differenziata è già in atto sul posto di lavoro e, in caso contrario, promuoverla. Ecco tutto quello che possiamo riciclare al lavoro:

- carta e cartone
- componenti di fotocopiatrici
- penne
- carta carbone
- cartucce esaurite
- toner
- nastri stampanti
- piccoli oggetti in plastica e bakelite
- DVD

In più, stampando fronte e retro o utilizzando entrambi i lati del foglio si riduce a metà il consumo personale di carta.

RIFIUTI ORGANICI E ALIMENTARI

RIFIUTI
ORGANICI
E ALIMENTARI

SONO LA MAGGIORANZA DEI RIFIUTI E
PER SFRUTTARLI IN MODO OTTIMALE
DEVONO ESSERE
RACCOLTI SEPARATAMENTE.



COSA METTERE NEL CONTENITORE DELL'ORGANICO

- scarti di cucina
- avanzi di cibi
- gusci d'uovo
- scarti di verdura e frutta
- fondi di caffè
- filtri di tè
- piatti e bicchieri in bio-plastica
- lettiere di piccoli animali domestici
- fiori recisi e piante domestiche
- pane vecchio
- salviette di carta unte
- ceneri spente di caminetti
- piccole ossa e gusci di molluschi
- fibre naturali come cotone, lino, canapa e lana

COSA NON METTERE NEL CONTENITORE DELL'ORGANICO

- pannolini e assorbenti
- carta patinata a colori
- grassi e oli
- stracci anche se bagnati
- feci di cani e gatti
- legno trattato
- confezioni di alimenti (vaschette, barattoli, retine, cellophane)

CARTA

**RICICLANDO LA CARTA POSSIAMO
RIDURRE LA DOMANDA DI
CELLULOSA VERGINE E SALVARE GLI ALBERI.**



COSA METTERE NEL CONTENITORE DELLA CARTA

- giornali e riviste
- libri
- quaderni
- fotocopie e fogli vari
- scatole di pasta e detersivo
- imballaggi di cartone
- scatole per alimenti
- blister

Vanno bene anche le carte che contengono piccoli pezzi di materiale diverso, come la finestra di plastica sulle buste o sui contenitori della pasta.

CARTA

COSA NON METTERE NEL CONTENITORE DELLA CARTA

- nylon
- cellophane e buste della spesa
- copertine plastificate
- carta unta o sporca di colla
- carta oleata
- carta chimica dei fax o autocopiante
- carta carbone
- fazzoletti di carta sporchi
- pergamena
- poliaccoppiati per bevande (tetrapak)

È meglio togliere graffette di metallo e nastro adesivo. I poliaccoppiati per bevande sono riciclabili solo nei comuni attrezzati. Informatevi.

ATTENZIONE: anche una piccola quantità di questi rifiuti rende tutto il resto NON RICICLABILE.

PLASTICA



IL 90% DEI CONTENITORI DI PRODOTTI LIQUIDI PER LA PULIZIA DELLA CASA E PER L'IGIENE PERSONALE È DI PLASTICA, CHE DIVENTA CIRCA 5 MILIONI DI TONNELLATE ANNUE DI RIFIUTI. CERCHIAMO DI RIDURRE IL SUO UTILIZZO.

COSA METTERE NEL CONTENITORE DELLA PLASTICA

- tutti gli imballaggi di plastica
- vaschette del gelato
- bottiglie di acqua e bibite
- shampoo
- flaconi di detersivi
- flaconi di cosmetici liquidi
- contenitori per liquidi in genere
- custodie per CD, DVD, VHS
- reti contenenti frutta e verdura
- vasetti di yogurt
- confezioni di uova
- cassette di frutta
- pellicole per alimenti
- polistirolo
- vasi per piante e fiori

PLASTICA

COSA NON METTERE NEL CONTENITORE DELLA PLASTICA

- tutto ciò che non è un imballaggio
- tutti gli arredi (sedie e tavoli)
- la plastica dura (giocattoli, articoli casalinghi, elettrodomestici)
- piatti e posate in plastica

VETRO



**È IMPORTANTE DIFFERENZiarLO
ED È ANCORA
PIÙ IMPORTANTE RIUTILIZZARLO:
IL RISPARMIO ENERGETICO È
5 VOLTE SUPERIORE.**

COSA METTERE NEL CONTENITORE DEL VETRO

Tutti gli oggetti composti esclusivamente in vetro, anche se hanno piccole frazioni di altro materiale e anche se sono rotti. Anche le bottiglie e i barattoli con tappo in metallo sono riciclabili. Per essere riciclato il materiale non deve contenere residui visibili del suo contenuto.

COSA NON METTERE NEL CONTENITORE DEL VETRO

Tutto ciò che è vetro mescolato con altri componenti:

- lampadine
- neon
- vetro pirex
- specchi e i cristalli
- occhiali
- oggetti in ceramica e porcellane
- oggetti che non entrano nel contenitore (damigiane e lastre di vetro)

VETRO

ALLUMINIO

**IL RICICLO DELL'ALLUMINIO
IMPIEGA 20 VOLTE MENO ENERGIA
DELLA PRODUZIONE EX-NOVO.**



ACCIAIO

**CON 19.000 BARATTOLI IN ACCIAIO
SI PUÒ PRODURRE UN'AUTOMOBILE.**

COSA METTERE NEL CONTENITORE DELL'ALLUMINIO

- lattine per bevande e per alimenti con simbolo AL
(tonno, carne, pesce conservato, legumi e cereali lessati)
- lattine contenenti cibo per animali
- vaschette in alluminio (dolci, surgelati, alimenti vari)
- fogli sottili (coperchi di yogurt, alluminio per alimenti)
- bombolette di deodoranti, lacche e panna (senza i nebulizzatori di plastica)
- capsule e tappi per bottiglie di olio, vino, liquori, bibite

COSA METTERE NEL CONTENITORE DELL'ACCIAIO

- lattine di legumi in genere, conserve, frutta sciroppata
- lattine di tonno, sardine, olio d'oliva, carne, alimenti per animali, alcune bevande e caffè
- bombolette spray per alimenti e prodotti per l'igiene personale
- chiusure metalliche per vasetti di vetro
(come quelle delle confetture, delle marmellate, del miele e delle passate di pomodoro)
- tappi a corona applicati sulle bottiglie di vetro
- scatole in acciaio utilizzate per le confezioni regalo
(di biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci e liquori)

**ALLUMINIO
E ACCIAIO**

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI



- contenitori con marchio T, T+, F, F+, C, XN, XI
- farmaci e siringhe
- tubi catodici
- lampadine e neon
- batterie e pile
- batterie auto e oli minerali
- cartucce esauste di toner
- oli vegetali esausti
- componenti elettrici ed elettronici
- unità tamburo per fotocopiatrici
- nastri stampanti

(presenti in tutti gli elettrodomestici dal pc alla tv)

RIFIUTI NON RICICLABILI

- gomma
- cassette audio e video
- CD
- cellophane
- piatti e posate di plastica
- secchielli, bacinelle
- giocattoli
- penne
- piccoli oggetti in plastica e bakelite
- carta carbone, carta oleata e plastificata
- calze di nylon e stracci
- cocci di ceramica
- pannolini e assorbenti
- cosmetici
- polveri dell'aspirapolvere
- scarpe vecchie
- piccoli oggetti in legno verniciato
- lampadine
- poliaccoppiati per bevande
- tetrapak

RIFIUTI INGOMBRANTI

PER QUESTI RIFIUTI, I COMUNI HANNO UN SERVIZIO APPOSITO DI RECUPERO E RACCOLTA.

- elettrodomestici e mobilio: scaldabagni, lavatrici, frigoriferi, computer, materassi, lavastoviglie

RIFIUTI
NON RICICLABILI
INGOMBRANTI
E PERICOLOSI

DOMANDE FREQUENTI

1. ESISTE UNA SOLA MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA?

No, ne esistono diversi tipi. Ogni Comune ha discrezionalità di scelta. Ecco alcuni esempi.

Raccolta con contenitori stradali

Raccolta attraverso specifici contenitori rigidi, come cassonetti e campane, in punti fissi su strade e aree pubbliche, oppure in luoghi di accentrimento dei rifiuti stessi.

Raccolta monomateriale

Raccolta separata di un singolo materiale.

Raccolta multimateriale

Raccolta che preleva diversi tipi di rifiuti riciclabili e li separa prima dell'invio al recupero di ogni tipologia di rifiuto.

Raccolta multimateriale leggera

Recupero di carta, cartone, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata.

Raccolta multimateriale pesante

Recupero di vetro, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata e, in alcuni casi, carta e cartone.

Raccolta porta a porta

Raccolta presso luoghi di produzione o nuclei abitativi, in sacchi o contenitori rigidi dedicati a uno o più utenti.

2. IL COLORE DEI CONTENITORI STRADALI È SEMPRE LO STESSO PER OGNI MATERIALE?

Non si può parlare di colori standard perché c'è una discrezionalità dei Comuni che di fatto gestiscono la raccolta. Leggi le indicazioni sul bidone o contenitore o cassonetto.

3. DOVE DEVO BUTTARE LE POSATE, I BICCHIERI E I PIATTI DI PLASTICA?

Questi utensili non sono riciclabili, possono essere gettati nell'organico solo se sono in bio-plastica (biodegradabile al 100%, costituita da amido di mais o patate o grano).

4. I VESTITI SONO RICICLABILI?

Se in fibre naturali come cotone, lino, canapa e lana possono essere riposti nell'organico.

5. I CONTENITORI DEI SUCCHI DI FRUTTA O DEL LATTE SONO RICICLABILI?

I poliaccoppiati sono riciclabili solo nei Comuni attrezzati con impianti idonei, puoi informarti presso il tuo. In assenza di tali impianti, non si possono smaltire assieme alla carta.

6. DOVE POSSO BUTTARE PILE, COMPONENTI ELETTRICI, OLI O ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI?

Devi assolutamente rivolgerti al tuo Comune per farti indicare gli appositi contenitori. Disperderli o gettarli nell'indifferenziato provocherebbe un danno irreversibile all'ambiente.

7. UNA BOTTIGLIA, UN FLACONE DI PLASTICA O UN CONTENITORE PER ALIMENTI IN CARTONE PER ESSERE RICICLATO DEVE ESSERE PULITO ALL'INTERNO?

Sì. È bene assicurarsi che i contenitori non contengano residui al loro interno.

8. DOVE POSSO GETTARE MOBILI E OGGETTI INGOMBRANTI?

Rivolgiti al tuo Comune per farti indicare le isole ecologiche.

**CONSERVA QUESTA GUIDA E TIENILA A PORTATA DI MANO:
TI SARÀ MOLTO UTILE PER FARE LA TUA PARTE
NELLA MIGLIORE GESTIONE POSSIBILE DEI RIFIUTI.**

www.governo.it
www.minambiente.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare